

Il Registro Professionale degli Arteterapeuti ArTeA è nato su richiesta dei soci ArTeA con libera votazione durante l'Assemblea Soci del giugno 2014 in ottemperanza alle possibilità previste dalla Legge 14 gennaio 2013, n°4, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

La Legge all'Art.2 prevede che *"Coloro che esercitano la professione [...] possono costituire associazioni a carattere professionale di natura privatistica, fondate su base volontaria, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, con il fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto della libera concorrenza"*.

Il Registro degli Arteterapeuti ArTeA rappresenta, quindi, uno strumento a disposizione dei professionisti per riconoscersi come comunità professionale, per valorizzare e per garantire le proprie competenze **in qualità di esperti di Arteterapia a Modello Polisegnico**. È uno strumento utile anche per l'utenza, che nell'avvalersi dell'operato di un professionista iscritto ad un Registro può sentirsi maggiormente tutelata rispetto agli standard qualitativi ed ai propri diritti proprio come prevede la Legge 4/2013.

Per chi vi è iscritto, d'altra parte, esso rappresenta la prima forma qualificata di riconoscimento e tutela della propria professionalità: interna, rispetto ai colleghi e ai professionisti già attivi nel campo da anni, ma anche esterna, rispetto a millantatori vari.

La legge 4/2013 comunque la auspica e la promuove in quanto l'iscrizione ad un Registro Professionale è garanzia per il cliente/paziente perché come ben esplicitato negli articoli di cui è composta, l'Associazione Professionale ArTeA con il Registro si fa garante della formazione e aggiornamento professionale dell'iscritto, obbligandolo al rispetto di un Codice Etico e Deontologico: il Codice Deontologico degli Arteterapeuti ArTeA, riveduto e aggiornato nell'anno 2016.

L'iscrizione al Registro degli Arteterapeuti ArTeA impegna l'arteterapeuta ad operare in scienza e coscienza in adesione e nel rispetto del Modello Polisegnico; e lo impegna all'applicazione corretta della Cartella di Arteterapia ArTeA.

La Cartella di Arteterapia ArTeA costituisce la prassi metodologica degli arteterapeuti formati e associati ArTeA ed è utilizzabile per monitorare e decodificare i manufatti artistici al fine di valutare i percorsi arteterapeutici. Essa, insieme al Modello Polisegnico che ne è il fondamento teorico, delinea la specificità e l'unicità della formazione in arteterapia presso ArTeA e soprattutto definisce la particolarità operativa degli arteterapeuti professionisti che associati ad ArTeA se ne avvalgono su debita autorizzazione dell'Associazione.

La Legge 4/2013 Art.7 impegna, infatti, le Associazioni professionali a decidere e mantenere standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione al Registro.

All'Art. 5 la legge prevede *" l'obbligo degli appartenenti alle Associazioni professionali (Registro professionale, n.d.r) di procedere all'aggiornamento professionale costante e per l'associazione l'obbligo di predisporre strumenti idonei ad accertare l'effettivo assolvimento di tale obbligo"*.

A questo proposito gli iscritti al Registro Professionale degli Arteterapeuti ArTeA sono tenuti ad un aggiornamento costante in arteterapia e alla supervisione clinica per un ammontare totale di 25 ore all'anno.

L'Associazione ArTeA propone ogni anno formazione permanente e possibilità di aggiornamento diversificati tra arteterapeuti non ancora diplomati e arteterapeuti professionisti. Per ogni proposta formativa viene rilasciato un attestato di partecipazione all'aggiornamento costante in arteterapia .

La norma UNI 11592 definisce i requisiti relativi all'attività professionale dei professionisti delle Arti Terapie in termini di conoscenza, abilità e competenze.

Le norme tecniche elaborate dall'UNI non sono obbligatorie ma costituiscono dei principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

La norma Uni stabilisce che l'accesso alla professione dovrebbe essere subordinato ad un percorso formativo di durata almeno triennale per almeno 1200 ore tra formazione pratica, metodologica, esperienziale e supervisione, specifica per profilo specialistico (o di arteterapia o di musicoterapia etc).

La norma Uni prevede compiti, conoscenze, abilità e competenze che devono essere acquisite e quindi previste nelle lezioni teoriche, nei seminari, nell'esperienza sul campo e così via.

ArTeA con l'istituzione del Registro professionale degli Arteterapeuti autorizza i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione come marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, ai sensi degli articoli 7/8 della Legge 4/2013. Di conseguenza il riferimento alla Norma UNI e alla Legge 4/2013 diventano imprescindibili.

Dal punto di vista didattico il programma formativo di ArTeA corrisponde alle richieste della Norma.

Se l'accesso alla professione è subordinato come dice la Norma UNI al conseguimento di una formazione specifica per il profilo specialistico dell'arteterapeuta di almeno 1200 ore e alla presenza di determinati standard qualitativi ai sensi della Legge 4/2013 questi criteri diventano requisiti indispensabili per l'iscrizione al Registro Professionale degli Arteterapeuti ArTeA.

Di conseguenza

Per iscriversi occorre:

Essere Arteterapeuti Diplomati e aver conseguito le 1200 di formazione che permettono l'accesso alla professione come da norma UNI

Essere soci di ArTeA Arteterapeuti Associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale. L'iscrizione al Registro non richiede una quota aggiuntiva a quella sociale.

Scrivere una e-mail a registro@arteterapia.it con la richiesta di iscrizione al Registro Professionale ArTeA.

Compilare il Modulo di Iscrizione al Registro e di adesione al Codice Deontologico e Disciplinare di ArTeA Arteterapeuti Associati.

-

L'iscrizione impegna a*:

- Agire professionalmente in scienza e coscienza nel rispetto del Codice Deontologico e Disciplinare di ArTeA Arteterapeuti Associati (scaricabile dal sito);
- Applicare il Modello Polisegnico e utilizzare la Cartella di Arteterapia ArTeA professionale;
- Informare l'utenza del proprio numero di iscrizione al Registro Professionale ArTeA

- Ottemperare all'aggiornamento costante in Arteterapia annuale e alla supervisione clinica.

**sono obblighi previsti dalla Legge 4/2013*

I criteri di cui sopra rappresentano anche i requisiti indispensabili per rimanere iscritti negli anni al Registro Professionale degli Arteterapeuti ArTeA.

A seguito dell'iscrizione, il nominativo dell'Arteterapeuta diplomato viene inserito e reso visibile nel sito di ArTeA (www.arteterapia.it) nell'Area Professione - Registro professionale .

Per visualizzarlo, bisogna cliccare sull'immagine della Regione di appartenenza nella cartina dell'Italia rappresentata e successivamente scegliere il nome nell'elenco.

Si apre, così, una pagina nominale nel quale viene attestata la qualifica di Arteterapeuta ArTea, ovvero specializzato nel Modello Polisegnico, il percorso studi (triennio, esame di specializzazione, presentazione tesi) e un breve curriculum dell'iscritto.

Una modalità di pubblicità per il professionista e di serietà e garanzia verso gli utenti/clienti.

Al Registro professionale degli Arteterapeuti ArTeA possono iscriversi arteterapeuti che si sono diplomati presso altre Scuole Triennali di Specializzazione in Arteterapia, previa visione del percorso di studi e a seguito di una formazione concordata nel modello teorico e operativo di riferimento per gli arteterapeuti ArTeA, il modello polisegnico, che è ciò che distingue li distingue nel panorama nazionale e internazionale.